



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.10/2015 DEL 26/03/2015**

**"RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO  
AI SENSI DELL'ART.73 COMMA 1 LETT.A) DEL  
D.LGS 23 GIUGNO 2011 N.118. SENTENZA TAR  
BARI N.65/2008."**



**RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante da una Sentenza, ed eventuale conseguente atto di precetto, relativo spese di giudizio riconosciute in favore degli eredi del dipendente cod. R.P. 920939, sulla base della Sentenza TAR Puglia – Sez. II n. 65/2008 .



Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

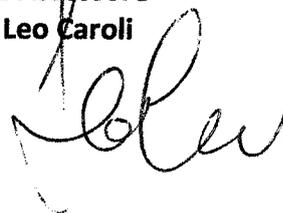
In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- In data 19.12.2014, con nota prot. AOO\_024-17890, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, la Sentenza n. 65/2008, passata in cosa giudicata, notificata con formula esecutiva in data 26.11.2014, con la quale il TAR Puglia – Sez. II accoglieva il ricorso e condannava l'E.r.s.a.p., in persona del Commissario Liquidatore, ovvero la Gestione o l'Amministrazione ad esso succeduto nelle more del giudizio nei rapporti attivi e passivi, al pagamento delle somme spettanti in esecuzione della deliberazione del C.d.A. del 5.9.1992, prot. 882, oltre interessi legali ai sensi dell'art. 1283 c.c., dal 7.11.1996, al di del soddisfo, condannando altresì al pagamento degli onorari del giudizio che liquidava in complessivi € 2.000,00.
- con nota del 16.02.2015 l'Avv. Giovanni Grimaldi difensore degli eredi del dipendente cod. R.P. 920939 produceva delega, da parte degli stessi a pagare direttamente in suo favore le spese di giudizio riconosciute con la predetta Sentenza.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alle spese di giudizio, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedimentali e relativi accessori di legge".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Personale e Organizzazione.

L'Assessore  
Leo Caroli



Schema di Disegno di Legge  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

**Sentenza n. 65/2008 emessa TAR Puglia/Sez. II**

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

**"Il debito fuori bilancio derivante dalla *Sentenza n. 65/2008 emessa TAR Puglia/Sez. II* dell'importo di € 2.809,96=, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126."**

Art. 2

(Norma finanziaria)

*"Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione al capitolo 3054 (interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge) della U.P.B. 8.1.1 che presenta la dovuta disponibilità. Il pagamento a favore del creditore avverrà con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di opposizione."*





## Regione Puglia

### REFERTO TECNICO

(Art. 34, L.R. 28/2001, Artt. 3 e 4, Regolamento approvato con DGR 2484/2010)

**OGGETTO:** Disegno di Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2015, n. \_\_\_\_\_, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118". Sentenza del TAR Puglia/Sez. II n. 65/2008

#### **Breve descrizione del contenuto (ambito applicativo e finalità):**

Riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio derivante da **Sentenza del TAR Puglia/Sez. II n. 65/2008**, relativo a spese di giudizio riconosciute in favore dell'Avv. Giovanni Grimaldi.

**Trattasi di spesa: corrente X in conto capitale ovvero minore entrata: corrente in conto capitale**

Da imputare come segue:

- sorte capitale sul cap. 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge";

**Spesa o minore entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:**

Maggiore spesa di € 2.809,96=, corrispondente a quanto indicato in decreto ingiuntivo e successivo atto di precetto.



**Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa      onere valutato**

—

Spesa quantificata da decreto ingiuntivo.

**Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa - onere valutato):**

=====

**Fonti di finanziamento:**

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali:  
riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:

- Upb \_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;
- Upb \_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;
- Upb \_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:

- Upb \_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;
- Upb \_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_;
- Upb \_\_\_\_, capitolo \_\_\_\_\_, importo \_\_\_\_\_.

(è precluso finanziarie spese correnti con entrate in conto capitale)

**Clausola di neutralità finanziaria (es. "dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale". "le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibile a legislazione vigente", ecc)** indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

=====

**Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio:**



78

- € 2.809,96= per sorte capitale, da stanziare al cap. 3054 "Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge";

**Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri:**

=====

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, li

*Il Dirigente del Servizio  
Personale e Organizzazione  
Avv. Domenica Gattulli*

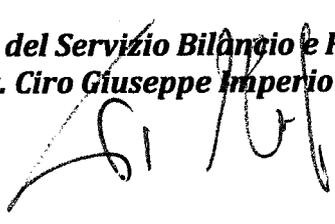
---

Visto del Servizio Bilancio e Ragioneria  
(Art. 34, L.R. 28/2001 - Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

- Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
- Parere negativo per:

Bari, li 20 MARZO 2015

*Il Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria  
Dott. Ciro Giuseppe Imperio*



**CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA**

Trasmesso alla I Commissione

Consiliere il 30/03/2015

